



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ricevuto il 30 DIC 2008
alle ore 12.00
L'addetto

Prot. 57360/30/12/2008/CFAB: c.d.451/A

REP. ORG. UNIV.
PRES. COM.
SINDACO
DIR. GEN.
ASSESSORI
REP. ORG.
REP. P. ABICCHIO

**ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA DICHIARAZIONE SULL'ETICA NELLO
SPORT GIOVANILE APPROVATA DAL PANATHLON INTERNATIONAL NEL 2004**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FABRIANO

VISTA la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini adottata nell'Assemblea Generale del 20/11/1989;

ESAMINATA la "Dichiarazione sull'etica nello sport giovanile" redatta dal Panathlon International e presentata il 24/09/2004 a Gand in Belgio;

RITENUTO di condividere pienamente i valori espressi nella suddetta carta, che individua nello sport un valido mezzo per sviluppare nel ragazzo competenze di tipo motorio, fargli acquisire uno stile competitivo sicuro e sano, accrescere un positivo concetto di sé e sviluppare i suoi rapporti sociali;

CONSIDERATO che la carta richiama l'impegno ad eliminare gli effetti negativi che possono essere connessi con l'attività sportiva, quali il doping e l'abuso e lo sfruttamento commerciale dello sport e valorizza l'integrazione dei ragazzi in ogni forma, deprecando qualsiasi forma di discriminazione;

TENUTO CONTO che la dichiarazione prevede per tutti i ragazzi il diritto di praticare sport adatti alla propria età ed essere allenati da allenatori competenti, divertirsi, giocare, vivere in un ambiente salutare, essere trattati con dignità ed avere la possibilità di diventare campioni oppure non esserlo;

VISTA la proposta avanzata dalla consulta allo sport di Fabriano in data 2 aprile 2008 alla commissione consiliare sport tempo libero e politiche giovanili che all'unanimità ha deliberato di aderire alla suddetta dichiarazione.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prestare l'adesione del Comune di Fabriano alla "dichiarazione del Panathlon sull'etica nello sport giovanile" approvata dal Panathlon International a Gand il 24 settembre 2004;

ad impegnarsi a divulgare questo documento e ad attivarsi per sensibilizzare a tutti i livelli le istituzioni scolastiche e l'associazionismo sportivo operante nella città, affinché gli stessi ne applichino concretamente i principi durante lo svolgimento dell'attività quotidiana con i ragazzi ed i giovani.

Luigi Vergnetto



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



DICHIARAZIONE DEL PANATHLON SULL'ETICA NELLO SPORT GIOVANILE

Gand, 24 settembre 2004

Questa dichiarazione rappresenta il nostro impegno per stabilire chiare regole di comportamento nella ricerca di valori positivi nello sport giovanile. Pertanto:

1. Promuoveremo i valori positivi nello sport giovanile con grande impegno e presentando adeguati programmi.

- Considerate le esigenze dei giovani, nell'allenamento e nelle competizioni punteremo, in modo equilibrato, su quattro obiettivi: sviluppo delle competenze di tipo motorio (tecnica e tattica); stile competitivo sicuro e sano; positivo concetto di se stessi; buoni rapporti sociali.
- Crediamo che sforzarsi per eccellere e vincere, sperimentando il successo o il piacere, il fallimento o la frustrazione, siano tutte componenti dello sport competitivo. Nelle loro performance daremo ai giovani l'opportunità di convivere ed integrare tutto ciò (all'interno della struttura, delle regole del gioco) e li aiuteremo a gestire le loro emozioni.
- Presteremo attenzione alla guida e all'educazione dei giovani, in accordo con i modelli che valorizzano i principi etici in generale ed il fair play in particolare.
- Ci assicuriamo che i giovani siano coinvolti nelle decisioni attinenti il loro sport.

2. Continueremo ad impegnarci per eliminare nello sport giovanile ogni forma di discriminazione.

Questo è coerente con il fondamentale principio etico di uguaglianza, che richiede giustizia sociale ed eguale distribuzione delle risorse. I giovani diversamente abili come quelli con minor predisposizione dovranno avere le stesse possibilità di praticare lo sport e le stesse attenzioni di quelli maggiormente dotati, senza discriminazione di sesso, razza, cultura.

3. Riconosciamo che lo sport può anche produrre effetti negativi e che misure preventive sono necessarie per proteggere i giovani

- Aumentiamo con i nostri sforzi la loro salute psicologica e fisica al fine di prevenire le devianze, il doping, l'abuso e lo sfruttamento commerciale.
- Accertato che l'importanza dell'ambiente sociale ed il clima motivazionale sono ancora sottovalutati, adatteremo un codice di condotta con responsabilità chiaramente definite per quanti operano nello sport giovanile: organizzazioni governative, dirigenti, genitori, educatori, allenatori, manager, amministratori, dottori, terapisti, dietologi, psicologi, grandi atleti, i giovani stessi.
- Raccomandiamo che siano seriamente considerate le persone, organizzate ai diversi livelli, che possano controllare questo codice di condotta.
- Incoraggiamo l'introduzione di coerenti sistemi di preparazione per allenatori ed istruttori.

4. Siamo favorevoli all'aiuto degli sponsor e dei media purché in accordo con gli obiettivi dello sport giovanile.

- Accogliamo il finanziamento di organizzazioni e società solo quando questo non contrasta con il processo pedagogico, i principi etici e gli obiettivi qui espressi.
- Crediamo che la funzione dei media non deve riflettere i problemi della società, ma risultare stimolante, educativa e innovativa.

5. Formalmente sottoscriviamo la "Carta dei Diritti del Ragazzo nello Sport" adottata dal Panathlon che prevede per tutti i ragazzi il diritto di:

- praticare sport
- divertirsi e giocare
- vivere in un ambiente salutare
- essere trattati con dignità
- essere allenati ed educati da persone competenti
- ricevere un allenamento adatto alla loro età, ritmo e capacità individuali
- gareggiare con ragazzi dello stesso livello in una idonea competizione
- praticare lo sport in condizioni di sicurezza
- usufruire di un adeguato periodo di riposo
- avere la possibilità di diventare un campione, oppure di non esserlo.

Tutto questo potrà essere raggiunto quando i Governi, le Federazioni, le Agenzie e le Società sportive, nonché le industrie, i media, i managers, gli studiosi dello sport, i dirigenti, gli allenatori, i genitori ed i giovani stessi approveranno questa Dichiarazione.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
[n.atto]

del
[data atto]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE